

ASSEMBLEA VOLONTARI COPRESC MODENA – 16/02/2018

Il programma è il seguente:

ore 9:00

arrivo dei partecipanti e rilevazione delle presenze

ore 9:30

inizio delle attività e relazione iniziale sul ruolo della rappresentanza del servizio civile come motore di cittadinanza attiva a cura di

Lorenzo Basile- delegato regionale

Joele Novelli – candidato regionale

ore 10.00

suddivisione in gruppi di lavoro sulle seguenti linee tematiche:

- *certificazione delle competenze (come prevede la riforma del terzo settore art.8)*

- *servizio civile e giovani – flessibilità e compatibilità della vita dei giovani (orario e impegni di studio per es.)*

- *servizio civile come promozione e non come sostituzione (la qualità dei progetti e delle proposte)*

ore 11.30

restituzione in plenaria degli argomenti approfonditi nei gruppi di lavoro

ore 12.30

conclusione

– **Certificazione delle competenze (come prevede la riforma del terzo settore art.8)**

– **Restituzione: Paola Stippoli (Overseas).**

Utilità della certificazione per quanto difficile; valorizzazione delle competenze umane (corsia preferenziale). Proposte:

- 1) istituire un ente certificatore; possono i Copresc essere riconosciuti dalla Regione come soggetti certificatori?
- 2) certificazione appropriata fatta dagli olp
- 3) riconoscere e valorizzare l'esperienza del SC nei concorsi pubblici attribuendo un punteggio maggiore
- 4) stipula di accordi/convenzioni con dipartimenti universitari per la certificazione delle competenze

– **Servizio civile e giovani – flessibilità e compatibilità della vita dei giovani (orario e impegni di studio per es.)**

– **Restituzione: Anna Pieri (Comune di Modena)**

Proposte:

- 1) accordi con le Università per il riconoscimento di permessi speciali per gli studi (es. permessi per gli esami)
- 2) maggiore mediazione tra enti/olp e volontari per riconoscere maggiore flessibilità rispetto ai tempi di vita dei volontari (poca elasticità: sono sempre i volontari che devono adeguarsi agli orari di servizio)
- 3) non vincolare i permessi alle chiusure imposte dei servizi, ma prevedere delle alternative
- 4) maggiore flessibilità negli spostamenti tra una sede di servizio e un'altra nel caso in cui un volontario non si trovi bene, in modo da ridurre i rischi di rinunce
- 5) veicolare meglio le informazioni rispetto ai bandi e alle proposte progettuali, ad esempio organizzando assemblee provinciali per promuovere i nuovi bandi, in modo che possano

- essere i volontari ad orientare i futuri candidati ad una scelta consapevole e ponderata.
- 6) maggiore chiarezza e sincerità da parte degli enti nel dare, prima dell'avvio, informazioni più dettagliate su sedi, orari, diritti e doveri dei volontari
 - 7) impegnarsi a sviluppare, entro le prime due settimane dall'avvio, il modulo sui diritti e doveri dei volontari
 - 8) coinvolgimento degli ex volontari nella formazione generale

– **Servizio civile come promozione e non come sostituzione (la qualità dei progetti e delle proposte)**

– **Restituzione: Majd Bahri (Comune di Carpi)**

Proposte:

- 1) distinguere meglio la differenza tra servizio civile e lavoro
- 2) più visibilità del Servizio Civile attraverso scuole, biblioteche, Urp, spazi di aggregazione giovanile, prevedendo banchetti informativi e laboratori da programmare e organizzare più volte in un anno
- 3) veicolare meglio le info relative alle modalità di partecipazione ai Bandi, ad esempio formando e attivando gli Urp, i Centri per l'Impegno, le aggregazioni giovanili in modo che possano essere più competenti nell'orientare e supportare i giovani nella scelta del progetto, nella presentazione della domanda etc....
- 4) semplificazione della ricerca on-line sulle opportunità di SC attraverso la semplificazione e il collegamento tra i siti di una stessa Unione/Distretto
- 5) migliorare il sito istituzionale del dipartimento della gioventù e creare nell'area riservata un sistema comune di conteggio delle ore.
- 6) rivedere obbligatoriamente rimborsi spese ai volontari impegnati nelle attività di formazione generale e nelle attività di rappresentanza
- 7) prevedere un modulo formativo di confronto tra olp/personale dell'ente e volontari per favorire uno scambio reciproco, per evitare che i giovani vengano "usati" al di fuori delle mansioni previste dai progetti
- 8) valorizzare i percorsi di servizio civile, i percorsi formativi, le idee e proposte dei volontari come strumento utile e vincente ai fini di un concreto cambiamento, anche dell'atteggiamento degli olp

Programma di Joele Novelli:

Introduzione mondo del lavoro:

- proposta stage formativo di 30 giorni
- nuovi corsi di formazione che però devono essere certificati

Tutela dei diritti dei volontari:

- conoscenza periodica con invio di mail a 3,6,9 mesi ai rappresentanti regionali
- visita dei progetti da parte dei rappresentanti

Tutela Economica:

- ripristinare i contributi pensionistici (norma 2009)
- introduzione buoni pasto
- aumento dell'indennità